

ATTI PARLAMENTARI

XV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XXXIII
n. 2

RELAZIONE

**SULLA POLITICA INFORMATIVA
E DELLA SICUREZZA**

(Secondo semestre 2006)

(Articolo 11, primo comma, della legge 24 ottobre 1977, n. 801)

Presentata dal Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri
(MICHELI)

Trasmessa alla Presidenza l'11 aprile 2007

PAGINA BIANCA



*Il Sottosegretario di Stato
alla Presidenza del Consiglio dei Ministri*

Ignazio La Russa

invio la 58^a Relazione del Governo sulla politica informativa e della sicurezza relativa al secondo semestre 2006 ed elaborata dalla Segreteria Generale del CESIS sulla base degli elementi forniti da SISMI, SISDE ed altre fonti.

Il documento testimonia l'impegno dell'*intelligence* rispetto ad uno scenario di minaccia ampio e diversificato, caratterizzato dall'interazione di multiformi fattori di rischio tanto endogeni quanto di matrice internazionale. Sullo sfondo emergenti o croniche situazioni di crisi suscettibili in vario modo di riflettersi sulla sicurezza del nostro Paese.

Le minacce di prima grandezza con cui si è dovuta confrontare l'azione dei Servizi rimandano al crimine organizzato, pervasivo sul territorio e con pronunciate proiezioni internazionali, al terrorismo jihadista, i cui disegni antioccidentali continuano a comprendere progetti di stragi da compiersi in Europa, ai pericoli per i nostri contingenti militari operanti nell'ambito delle missioni di pace e stabilizzazione in atto.

Ulteriore ambito di attenzione rimane l'area dell'eversione interna, specie quella di ispirazione brigatista le cui potenzialità offensive hanno trovato di recente significativi riscontri che hanno fatto fra l'altro emergere insidiosi addentellati nei circuiti dell'antagonismo radicale. Si evidenzia inoltre un contesto composito che, dalle spinte anarcoidi sino alle frange violente del tifo ultrà, esprime idee e pratiche di marcata avversione allo Stato e alle Forze dell'ordine.

Alla evoluzione del teatro estero si riconnettono minacce quale la proliferazione delle armi di distruzione di massa, attualmente alla ribalta mediatica per quanto concerne i delicati *dossier* iraniano e nordcoreano e che rinvia altresì alla fitta rete di traffici illeciti di materiale sensibile.

Sviluppi di respiro geostrategico con i quali si confrontano l'interesse nazionale e l'attivismo di attori anche esteri che agiscono in pregiudizio del nostro tessuto economico-finanziario hanno infine sollecitato l'attento monitoraggio *intelligence* volto a scongiurare dinamiche di inquinamento ed aggressione, nonché a prevenire manovre tese a marginalizzare il sistema Paese.

Il quadro delineato ribadisce la centralità dello strumento informativo e l'esigenza di conseguire sempre più evoluti livelli di specializzazione e professionalità nel settore muovendosi in una cornice operativa e d'analisi esaltata dalla collaborazione internazionale, nonché dalle sinergie tra i diversi attori istituzionali chiamati, a vario titolo, a garantire la sicurezza nazionale.

Voglia gradire, Onorevole Presidente, con i sensi della più alta considerazione, i miei più devoti ossequi.



Enrico Micheli

INDICE

<i>Premessa</i>	<i>Pag.</i>	11
<i>Introduction</i>	»	17
1. <i>Eversione interna ed estremismi</i>	»	23
2. <i>Criminalità organizzata</i>	»	35
3. <i>Immigrazione clandestina</i>	»	47
4. <i>Minaccia di matrice internazionale</i>	»	55
5. <i>Proliferazione delle armi di distruzione di massa</i>	»	79
6. <i>Aree di crisi e di interesse</i>	»	85
– Medio Oriente	»	88
– Balcani	»	103
– Africa	»	107
– Comunità degli Stati Indipendenti	»	113
– Asia meridionale ed orientale	»	118
– America Latina	»	126
7. <i>Minacce alla sicurezza economica nazionale</i>	»	131
8. <i>Contrasto allo spionaggio</i>	»	141
9. <i>Intelligence militare</i>	»	143
10. <i>Attività a tutela della sicurezza delle informazioni</i>	»	149
11. <i>Attività di tutela ai fini di protezione e sicurezza delle più alte cariche di Governo</i>	»	155

PAGINA BIANCA